

Decreto n. 1073 del 5 Giugno 2020

Presa d'atto dell'approvazione della perizia di variante tecnica e suppletiva al contratto di cui al Rep. n. 0493 del 23/01/2019 relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione di opere di adeguamento dell'esistente edificio scolastico temporaneo denominato EST 16, Scuola Primaria "Castelfranchi" in comune di Finale Emilia (MO) – rideterminazione del Quadro Economico e conseguente atto aggiuntivo ricognitivo.

Premesso:

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che con decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01/08/2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

Visto l'art. 15 comma 6 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31/12/2019, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29

maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del d.lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

Considerato che:

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;

- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05/09/2014 Prot.n. CR/2014/0030291, il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;

- con nota pervenuta in data 14/10/2014, assunta al Prot.n. CR/2014/0034899, l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.Lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.Lgs.n. 163/2006;

Premesso inoltre che:

- con ordinanza n. 20 del 19/02/2013 sono stati definiti i criteri e le procedure per la riorganizzazione della rete scolastica anche attraverso la costruzione degli edifici in sedi nuove e diverse;

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019 è stato integrato e modificato il "Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013-14-15-16-19 Opere Pubbliche, beni Culturali ed Edilizia Scolastica-

università”, in cui all’interno dell’allegato B, sono riepilogati i finanziamenti per la realizzazione della ristrutturazione della rete scolastica del Comune di Finale Emilia e all’interno del quale si trova la rifunzionalizzazione dell’esistente Edificio Scolastico Temporaneo EST n.16;

- con ordinanza n. 29 del 13/11/2019 è stata approvata la “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS.”

Dato atto che:

- con ordinanza n. 17 del 08/04/2016 avente ad oggetto “Progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione della rimodulazione dell’edificio scolastico temporaneo (EST 16) destinato ad accogliere definitivamente la Scuola Primaria ex “Elvira Castelfranchi” in Viale della Rinascita a Finale Emilia (MO). Procedura aperta ai sensi dell’articolo 53 comma 2 lett. c) del Decreto-Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. Approvazione del progetto preliminare, degli atti di gara e determinazione a contrarre”, sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione e la realizzazione di opere di adeguamento dell’Edificio Scolastico Temporaneo (EST) esistente denominato Scuola Primaria “Castelfranchi” nel comune di Finale Emilia (MO), secondo il criterio dell’offerta più vantaggiosa – e il quadro tecnico economico dell’intervento per una spesa complessiva pari a Euro 1.000.000,00;

– il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J76J16000210001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 66565284AD;

- con Decreto n. 1627 del 06/06/2016, a seguito del successivo espletamento della gara d’appalto, si è proceduto all’aggiudicazione definitiva ed efficace, ai sensi dell’art. 11, comma 5 e 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all’impresa Nial Nizzoli S.r.l. di Correggio (RE) che ha offerto un ribasso percentuale per i lavori del 21,84%, un ribasso percentuale del 35% sulla progettazione e un ribasso percentuale del 20% relativo ai tempi di esecuzione dei lavori, per il corrispettivo risultante di € 607.588,00 al netto di IVA, di cui € 576.988,00 per lavori a corpo, € 30.600,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 45.500,00 per la progettazione;

- con decreto n. 2613 del 25/10/2018, il Commissario Delegato ha approvato il Progetto Definitivo per la realizzazione delle opere di adeguamento dell’esistente Edificio Scolastico Temporaneo EST n.16 destinato ad accogliere definitivamente la Scuola primaria ex “Elvira Castelfranchi” in Viale della Rinascita a Finale Emilia (MO);

- in data 23/01/2019 con Rep. n. 0493 è stato stipulato, in conformità dei decreti n. 1627 del 06/06/2016 e n. 2613 del 25/10/2018, il relativo contratto di appalto con l’impresa sopracitata, aggiudicataria dei lavori in argomento;

- in data 10/06/2019 con Decreto n. 1112 del Commissario Delegato è stato approvato con prescrizioni, il Progetto Esecutivo degli elementi tecnico-economici per la realizzazione delle opere di adeguamento dell’esistente Edificio Scolastico Temporaneo EST n.16 destinato ad accogliere definitivamente la Scuola primaria ex “Elvira Castelfranchi” e si è preso atto del mero errore materiale rinvenuto all’Articolo 5 “Termini per l’inizio e

l'ultimazione dei lavori – Proroghe” del contratto di cui al Rep.n. 0493 del 23/01/2019, in ordine ai tempi previsti per la realizzazione dei lavori, successivamente oggetto di accertamento da parte dell'Appaltatore con “Atto di Accertamento Unilaterale” assunto al Prot.n. CR/2019/14820 del 06/06/2019, agli atti della Stazione Appaltante;

- in data 18/06/2019 con il Decreto n. 1158 del Commissario Delegato, si è provveduto a rettificare parzialmente i Decreti n. 1627 del 06/06/2016 e n. 2613 del 25/10/2018, che riportavano un mero errore materiale nell'importo di aggiudicazione dei lavori e conseguentemente riportato nel contratto ed in pari data, tra il Commissario Delegato e l'aggiudicataria Nial Nizzoli Srl, con numero Rep. 0498 è stato sottoscritto la parziale modifica al contratto d'appalto n. 0493/2019, per un importo pari ad € 607.588,00 al netto di IVA;

Considerato che:

- nel corso di esecuzione delle opere, sono emerse circostanze imprevedute ed imprevedibili non riscontrabili in sede di redazione di progetto preliminare, di gara e di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, che hanno portato alla necessità di eseguire maggiori e diversi lavori, richiesti in parte dall'Amministrazione Comunale, derivanti da prescrizioni di Arpae-Ausl ed e-distribuzione, ed in parte ordinati dal DL in corso d'opera per fatti impreveduti ed imprevedibili appalesatisi una volta aperte le controsoffittature, al fine di portare a completamento l'opera nei termini previsti e affidare l'edificio all'attività scolastica in sicurezza;

- si è resa necessaria la richiesta di formalizzazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva in argomento, che riguarda interventi di carattere impiantistico ed edile, relativi ad una serie di opere non prevedibili nel 2016 data dell'appalto e neanche durante il periodo di aggiudicazione e contrattualizzazione, alcune derivanti dall'utilizzo dell'edificio scolastico negli anni, altre appalesatesi solo grazie al completo smontaggio dei controsoffitti durante l'esecuzione delle lavorazioni in cantiere, nonché ulteriori opere di miglioramento delle caratteristiche e/o funzionamento del fabbricato scolastico che, con tali lavorazioni, assumerà le caratteristiche di scuola definitiva;

- le circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori per la piena funzionalità dell'edificio rientrano tra le motivazioni previste per le varianti in corso d'opera dall'art. 132, comma 1, lettere b) e c), e comma 3) del D.Lgs.n. 163/2006.

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento nel documento di “Approvazione della perizia ricognitiva di variante tecnica e suppletiva n. 1 (art. 161 del D.P.R. 207/2010)”, conformemente a quanto già effettuato dal Direttore dei lavori, ha:

- accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;

- motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto;

- precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva in argomento;

- vista la necessità ed i tempi ristretti di dare compiuta la rimodulazione dell'Edificio Scolastico per la riapertura dell'anno scolastico 2019/2020, nel corso dell'esecuzione dei lavori il DL, ha dovuto ordinare di eseguire (o di non far realizzare) le lavorazioni necessarie, indispensabili, o migliorative dal punto di vista economico e tecnico in attesa della redazione e dell'approvazione della Perizia di variante Tecnica e Suppletiva n. 1;

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono riportate dettagliatamente le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di € 193.393,77.

Visto che:

- le opere variate incidono per il 32,45% sull'importo dell'Appalto Originario superando pertanto la soglia del quinto d'obbligo;
- l'importo della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 (comprensivo del rimborso all'Impresa per le spese relative all'analisi ambientali non direttamente eseguite) incide per il 31,83 % rispetto all'importo contrattuale originario;
- il maggior impegno di spesa per le suddette lavorazioni in variante è pari ad € 193.393,77 (centonovantatremilatrecentonovantatre/77), al netto del ribasso d'asta relativo ai soli lavori del 21,84% e al netto del ribasso d'asta relativo alla progettazione del 35,00%;
- l'importo contrattuale da € 607.588,00 aumentando di € 193.393,77 per effetto della presente Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1, è pertanto pari a € 800.981,77;

Tenuto conto pertanto, che l'importo della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 supera la soglia del quinto d'obbligo e che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 82848667B3;

Dato atto che:

- il Rup nella Relazione di approvazione della Perizia di Variante tecnica e suppletiva prendo atto *“che l'attuale situazione sanitaria causata dal coronavirus, che impone di limitare al massimo i contatti interpersonali, conscia delle contingenti difficoltà di apporre firme e di redigere altri documenti da condividere con l'impresa e da consegnare all'Ufficio RUP, la presente Relazione di approvazione viene redatta prendendo a base tali documenti non ancora firmati e non ancora perfezionati compiutamente e pertanto, per non sospendere l'iter procedurale di approvazione della Perizia da parte della Stazione Appaltante, la presente approvazione viene redatta nelle more di ricevere da parte del Direttore dei Lavori, gli allegati alla Perizia di Variante e Suppletiva nella loro versione definitiva, al momento della sottoscrizione da parte dell'impresa dell'Atto Integrativo/Ricognitivo”*
- il termine di ultimazione dei lavori fissato al 07/12/2019 è stato rispettato dall'impresa, mentre i lavori per la realizzazione della Cabina Enel, risultano ancora sospesi da DL, in quanto in attesa di ottenere tutti i pareri dai vari enti e, ad oggi, in attesa della approvazione della perizia di variante e del superamento della crisi coronavirus per la ripresa delle normali attività degli Uffici e dei lavoratori;
- in data 20/12/2019 il Direttore dei Lavori ha emesso il Certificato di Ultimazione Lavori in cui attesta che i lavori sono sostanzialmente conclusi il 06/12/2019 e quindi in tempo utile ai fini di quanto previsto dal contratto principale d'appalto dai termini contrattuali e delle relative proroghe, salvo modesti affinamenti che a seguito dell'ODS n.18 del 06/12/2019 l'impresa ha provveduto a rettificare.

- il RUP ha valutato il maggior tempo utile per l'esecuzione delle opere in variante relative alla realizzazione della Cabina Enel, rimaste sospese, in n. 35 giorni naturali e consecutivi;

Considerato che il Quadro Economico di Perizia proposto dal Direttore dei Lavori trova riscontro nelle somme a disposizione dell'Amministrazione, finanziate mediante l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 48 del 04 novembre 2015 con le risorse individuate dall'Ordinanza n. 20/2013, nel Quadro Economico rimodulato rispetto a quello del Decreto n. 1627 del 06/06/2016 come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010) DOPO LA PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA			
I valori sono espressi in Euro.			
LOTTO	ES FINALE II	UBICAZIONE :	FINALE EMILIA (MO)
Den.:	SCUOLA PRIMARIA CASTELFRANCHI		
QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010)			
I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di			
A)	LAVORI		
A.1.1	Lavori a base d'asta a corpo		680.000,00
A.1.2	Ribasso offerto	21,84%	-148.512,00
A.1 -	Totale Lavori		531.488,00
A.2 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	4,50%	30.600,00
A.3.1	Oneri per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza		70.000,00
A.3.2	Ribasso offerto	35%	-24.500,00
A.3 -	Totale progettazione		45.500,00
SOMMANO			607.588,00
A.4.1	Lavori in perizia n.1		220.663,81
A.4.2	Ribasso offerto	21,84%	-48.192,98
A.4 -	Totale Lavori		172.470,83
A.5 -	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	4%	8.522,43
A.6	Campionamenti ambientali		5.692,51
A.7.1	Oneri per la progettazione opere di variante		10.320,00
A.7.2	Ribasso offerto	35%	-3.612,00
A.7 -	Totale progettazione		6.708,00
SOMMANO			193.393,77
TOTALE LAVORI			800.981,77
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 -	Indagini geologiche		0,00
B.2 -	Allacciamento ai pubblici servizi		10.000,00
B.3 -	Imprevisti		12.373,09
B.4 -	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00
B.5 -	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010		25.000,00
B.6 -	Spese di cui all'articolo 92 comma 5 e comma 7.bis del Codice Contratti		6.154,79
B.7 -	Spese tecniche per attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione		30.000,00
B.8 -	Spese per pubblicità		1.895,05
B.9 -	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.		10.000,00
B.10 -	I.V.A. 10%, importo su (A.1+A.2+A.4+A.5+B.3+B.5)		78.045,44
B.11 -	Contributo integrativo (4%) su importo A.3, A.6 e B.7		3.288,32
B.12 -	I.V.A. 22%, importo su (A.3+A.6+A.7.+B.7+B.9+B.11)		22.261,54
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			199.018,23
SOMMA TOTALE INTERVENTO			1.000.000,00

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 07/04/2020, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha

approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 in argomento redatta dal Direttore dei Lavori, con il supporto dell'impresa per quanto di competenza, relativa alla realizzazione di opere di adeguamento dell'esistente edificio scolastico temporaneo denominato EST 16, Scuola Primaria "Castelfranchi" in comune di Finale Emilia (MO) redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da € 607.588,00 a € 800.981,77;

Tenuto conto che il Rup nella Relazione di approvazione della Perizia di Variante tecnica e suppletiva rammenta che la Stazione Appaltante potrà sottoscrivere l'Atto aggiuntivo ricognitivo solamente dopo che lo stesso abbia ricevuto, da parte del Direttore dei Lavori, gli allegati alla Perizia di Variante e Suppletiva nella loro versione definitiva;

Rilevato che la Stazione Appaltante ha provveduto ad inoltrare agli enti competenti la richiesta di verifica sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 in capo all'impresa Nial Nizzoli s.r.l. e ai progettisti Gasparini Associati – Studio di ingegneria e architettura di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini, e che le risultanze sono agli atti della Stazione appaltante e/o in corso di ricezione;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18;

Vista l'ordinanza commissariale del 15 aprile 2020, n. 9;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n. 1 del 07/04/2020, relativa alla realizzazione di opere di adeguamento dell'esistente edificio scolastico temporaneo denominato EST 16, Scuola Primaria "Castelfranchi" in comune di Finale Emilia (MO)

che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di € 193.393,77 con un aumento dell'importo netto contrattuale da € 607.588,00 a € 800.981,77;

- 3) di approvare il quadro tecnico economico delle spese per la realizzazione di opere di adeguamento dell'esistente edificio scolastico temporaneo denominato EST 16, Scuola Primaria "Castelfranchi" in comune di Finale Emilia (MO), rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, per un importo pari ad € 193.393,77;
- 4) di dare atto che il Rup ha approvato la Relazione di approvazione della Perizia di Variante tecnica e suppletiva nelle more di ricevere da parte del Direttore dei Lavori, gli allegati alla Perizia di Variante e Suppletiva nella loro versione definitiva, al momento della sottoscrizione da parte dell'impresa dell'Atto aggiuntivo ricognitivo;
- 5) di dare atto che le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, in campo alle impresa Nial Nizzoli s.r.l. e ai progettisti Gasparini Associati – Studio di ingegneria e architettura di Piero A. Gasparini e Ilaria Gasparini, sono state rinnovate e che le risultanze sono agli atti della Stazione appaltante e/o in corso di ricezione;
- 6) di prendere atto che il termine di ultimazione dei lavori fissato al 07/12/2019 è stato rispettato dall'impresa, mentre i lavori per la realizzazione della Cabina Enel, risultano ancora sospesi dal DL, in quanto in attesa di ottenere tutti i pareri dai vari enti e, ad oggi, in attesa della approvazione della perizia di variante e del superamento della crisi coronavirus per la ripresa delle normali attività degli Uffici e dei lavoratori;
- 7) di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, trovano copertura finanziaria con l'Ordinanza n. 20/2013;
- 8) di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto di perizia, nella forma pubblico-amministrativa oppure qualora l'emergenza sanitaria non lo consenta di procedere mediante scrittura privata;
- 9) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, secondo quanto all'uopo previsto.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)